

La Mezzaluna sul filo

IL LIBRO – *La Mezzaluna sul filo. La riforma ottomana di Mahmûd II (1808-1839)* affronta, a partire da un dato momento storico, i vari aspetti che costituiscono la l'identità politica, sociale, religiosa ed artistica dell'Impero che, dalle sponde adriatiche dei Balcani al Vicino Oriente e al Nord Africa, ha per secoli fronteggiato l'Europa. Il periodo (all'incirca la prima metà del XIX secolo), carico di eventi di grosso significato per l'intera vicenda di quella civiltà, rappresenta un momento cruciale per la storia del Vicino Oriente e segna il momento della transizione da un passato legato ai valori della tradizione e dell'islam all'aperto confronto, pur fra molti conflitti, con le istanze politiche e culturali provenienti dal mondo occidentale. Il lavoro si incentra sull'opera di un grande riformatore, il Sultano Mahmûd II (1785-1839), cui l'autore ha cercato di ascrivere la responsabilità del mutamento ottomano in favore del pensiero moderno, dell'apertura all'Europa e, in definitiva, della prima scintilla del moto di riforma morale e culturale che ha portato la Turchia alle scelte laiche e moderniste del XX secolo. La comprensione delle dinamiche e dei destini del grande e tramontato Impero, ma anche dei Paesi che nacquero dal suo dissolvimento e del loro contatto con l'Occidente, trovano in questo lavoro un supporto di informazione e documentazione che, su basi storiche, ne spiega all'origine le peculiarità culturali ed ideologiche. L'argomento è stato trattato analizzando oltre ai fatti storico-politici, l'evoluzione sociale, culturale ed economica del variegato mondo ottomano. Alla questione religiosa ed al ruolo delle minoranze, così come all'evoluzione del costume e delle arti è stato dedicato un ampio spazio, corredato da una ricca serie di illustrazioni.

DAL TESTO – “Mahmûd, che per statura politica può essere considerato l'ultimo dei grandi sovrani assoluti ottomani, tentò alcune radicali riforme e, entro i limiti delle difficoltà poste sul suo cammino, riuscì a formulare una risposta coerente alle più grandi sfide dell'epoca usando ora un inaspettato vigore, rompendo con tradizioni, istituzioni e pregiudizi che apparivano imprescindibili dalla vita della nazione, ora mostrando temperanza, tolleranza e diplomazia. Alla sua opera, mentre lo Stato conservò la propria formale integrità ed indipendenza più per volere delle diplomazie europee che per propria capacità militare, va il merito di aver allacciato la sopravvivenza dell'Impero ad un dialogo fra grandi Potenze oltre i confini della religione, di aver aperto alla cultura ed alla filosofia europea le porte dell'apprendimento e del confronto e l'aver creato una mentalità politica laica e riformista al vertice della società e del potere sul cui solco prese forma, un secolo più tardi, la moderna Repubblica di Turchia.”

L'AUTORE – **Maurizio Costanza** è nato in Libia nel 1960. I suoi studi si sono articolati lungo una vasta gamma riguardante la storia e la civiltà del mondo islamico; si è laureato a Roma in Lingua e Letteratura turca. Lavora per il Ministero degli Esteri ed ha vissuto in diversi Paesi dell'Europa e del Medio Oriente.

INDICE DELL'OPERA - Prefazione, a cura del Prof. Antonello Folco M. Biagini – Introduzione. L'impero ottomano e il Medio Oriente nel quadro della storia - Nota sulla trascrizione - **I. I prodromi del rinnovamento** - 1. La spedizione napoleonica e l'avvento di Muhammad 'Alī in Egitto - 2. Il riformismo di Selīm III - 3. Mahmūd II - 3.a. Eventi storici e quadro internazionale dell'Impero ottomano durante il regno di Mahmūd II - **II. La riforma dell'esercito e i due poli (militare e religioso) dello Stato ottomano** – 1. Lineamenti della politica riformatrice di Mahmūd II - 2. La questione militare - 3. Islam e riformismo - **III. Il mondo economico e la vita sociale** - 1. Economia e società ottomane fra crisi e riforma - 2. Economia, commercio e finanze - 3. Rapporti sociali, istituzioni, costumi e riforme - **IV. La cultura fra tradizione e occidentalizzazione** - 1. Mahmūd II e le radici del dualismo culturale turco - 2. La pubblica istruzione e la scienza - 3. L'architettura - 4. La pittura - 5. La calligrafia - 6. La letteratura - 7. La musica colta - 7.a. L'eredità del passato - 7.b La musica militare, il suo abbandono e lo sguardo all'Europa. Giuseppe Donizetti Pascià - 7.c Composizioni musicali di Mahmūd II – **Appunti** - 1. La Vālide Nakş-i Dil, o il mito della Sultana francese - 2. Antonio Baratta e Giovanni Timoteo Calosso: due sudditi 'sardi' nella Costantinopoli di Mahmūd II - Glossario – Bibliografia - Cronologia generale (1793-1842)